

MAESTRE PIE FILIPPINI... nella Casa del Padre

Casa Generalizia – Roma

Necrologi n. 37

gennaio – giugno 2024



SUOR ADA ZAPPA, MPF

✿Ateleta AQ 20 settembre 1937

✝ Cleveland, OH, USA 18 gennaio 2024



Suor Ada (Elisa Vincenza) Zappa , nata a Ateleta AQ il 20 settembre 1937; attratta dalla missione di santa Lucia Filippini, è entrata nel Pontificio Istituto delle Maestre Pie Filippini il 07 settembre 1958, ha ricevuto l’Abito religioso il 30 agosto 1959 ed ha emesso l’Oblazione perpetua il 28 agosto 1962.

Suor Ada ha speso la sua vita dedicandosi all’educazione dei bambini e dei ragazzi nella scuola e nella catechesi: ha curato entrambi gli impegni con grande attenzione, senso di responsabilità e amore grande per Cristo e per la Chiesa.

Sr Ada ha operato in diverse Comunità dell’Istituto: Roma, Largo S. Lucia Filippini; Roma-Via delle Fornaci, Anzio RM, a Nettuno RM, Frascati RM. In questa cittadina è stata per lunghi anni e a più riprese, perciò gruppi diversi di alunni hanno avuto modo di conoscerla, apprezzarla, sperimentare la sua premura, la sua dolcezza, il suo sguardo attento, colmo di protezione per i piccoli e di benevolenza e comprensione per i grandi.

Le consorelle la ricordano per il bene compiuto, per il servizio amorevole prestato alla comunità e per la buona parola offerta con semplicità a tutti, adulti e piccini. Amava raccontare gli aneddoti della sua giovinezza: questo era ciò che più incantava gli ascoltatori.

Ha svolto sempre i suoi “compiti” con grande senso di responsabilità e precisione; è stata una consacrata generosa, disponibile e premurosa. Amava tanto la Madre Fondatrice, santa Lucia, ed era impegnata ad imitarla e a diffonderne la devozione.

Negli ultimi anni della sua vita è stata una preziosissima presenza in portineria, dove ha cercato di essere voce sempre gentile, accogliente e rassicurante della scuola.

Una vita ordinaria, la sua, ma ricca e feconda nello spirito. Donata a Dio e consumata nel servizio fedele alla Chiesa, dove tutti e ciascuno sono preziosi.

Aveva raggiunto la sorella e i suoi familiari, che da anni lontani si erano trasferiti, a Cleveland, Ohio, negli Stati Uniti, e lì dopo una breve malattia, assistita con grande affetto e premure, si è spenta: è tornata alla casa del Padre giovedì 18 gennaio 2024,

Le sue spoglie mortali riposano nel cimitero “Holy Cross” a Cleveland, Ohio, USA.



SUOR ELIZABETH SZILVASI, MPF

✿ Ellwood City, Pennsylvania, USA 6 agosto 1937

✠ Villa Walsh, Morristown, NJ 19 gennaio 2024



Suor Elizabeth Szilvasi, MPF, è morta serenamente all'età di 86 anni venerdì 19 gennaio 2024, presso la Saint Joseph Hall, Healthcare Center, Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

Originaria di Ellwood City, Pennsylvania, Suor Elizabeth, colpita dalla testimonianza e dal buon esempio delle Maestre Pie Filippini che esercitavano il loro ministero nella sua città natale, entrò nell'Istituto l'11 luglio 1953. Ricevette l'abito il 22 agosto 1954, e fece la sua Oblazione il 7 luglio 1957. Suor Elizabeth studiò Educazione elementare, conseguendo una laurea presso il Mount Saint Joseph College di Wakefield, Rhode Island, e una laurea presso l'Università di Scranton a Scranton, Pennsylvania.

Nei suoi 69 anni di vita religiosa, suor Elizabeth ha operato come insegnante di classe e preside. Ha servito fedelmente nelle (arci) diocesi di Albany, Cleveland, Hartford, Newark, Ogdensburg, Providence e Trenton. Inoltre, ha svolto l'ufficio di superiora locale nelle comunità di Watertown, New York, e Akron, Ohio, dove è stata anche preside per più di trent'anni. Nel 2022, a causa del peggioramento della salute, suor Elizabeth si è ritirata nella Saint Joseph Hall di Villa Walsh.

Il Rev. Mons. Sylvester Cronin, che ha celebrato la Messa di Sepoltura Cristiana giovedì 25 gennaio 2024, nella Cappella di Santa Lucia a Villa Walsh, ha affermato: *“Siamo riuniti per celebrare insieme la Santa Messa per l'anima di Suor Elisabetta, ma sappiamo bene che Dio la ama. Sappiamo bene che Dio ci ama e, alla nostra morte, non ci abbandona, ma viene e ci porta nel luogo promesso fin dall'inizio dei tempi”*.

Suor Barbara Takacs, amica di Suor Elizabeth fin dall'infanzia, le ha reso un commovente omaggio. Ha ricordato: *“Suor Elizabeth è cresciuta in una famiglia molto unita ed era la più giovane di cinque figli. Quando aveva sei mesi suo padre morì.... Sebbene non abbia mai conosciuto suo padre, l'amore e il sostegno di sua madre e dei suoi fratelli maggiori l'hanno aiutata a diventare una persona amorevole e generosa. ... Abbiamo frequentato insieme la Purification BVM School e siamo state istruite da meravigliose Maestre Pie Filippini... Ci siamo avvicinate e le abbiamo aiutate quando ci veniva richiesto. ...insieme siamo entrate a Villa Walsh l'11 luglio. Da vera seguace, Suor Elizabeth ha abbracciato lo spirito di Santa Lucia dedicando la sua vita al servizio di Dio, della Chiesa, nell'educazione cristiana dei giovani”*.

Suor Ascenza Tizzano, Superiora Generale, nella sua lettera di condoglianze alle Maestre della Provincia ha affermato: *“Nella mia esperienza di collaborazione con Suor Elizabeth, mi vengono subito in mente tante sue caratteristiche, tra cui la sua bontà, premurosità e generosità. Sebbene tranquilla e serena per natura e aspetto, le piacevano le persone e le allegre risate ed era così disponibile... Oltre alle sue responsabilità a scuola, Suor Elizabeth coltivava altri hobby e interessi. Orgogliosa del suo giardino, piantava fiori e verdure semplici e esotiche che le servivano e le permettevano di condividere generosamente il suo raccolto. Anche cucinare e cuocere al forno erano tra i doni che condivideva. ...E così, Suor Elizabeth, il tuo instancabile impegno resterà per sempre scolpito nei nostri cuori. Hai condiviso con noi una presenza eccezionale che ci incoraggia ad un forte desiderio di fare del bene. Oggi hai trovato la tua ricompensa alla presenza celeste di Dio e hai ricevuto da Lui benevola accoglienza nel Suo Regno”*.

Il corpo mortale di suor Elizabeth Szilvasi riposa nel cimitero “Ave Maria” a Villa Walsh.

SUOR CLARA PENDENZA, MPF

✳️ **Tagliacozzo AQ** **05 ottobre 1927**

✝️ **Roma** **31 gennaio 2024**

Suor Clara Pendenza, nata a Tagliacozzo AQ il 5 ottobre 1927, è entrata nell'Istituto il 2 gennaio 1945, ha ricevuto l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini l'8 dicembre 1945; ha emesso l'Oblazione perpetua il 3 ottobre 1948.

Suor Clara ha operato in varie località: Corese Terra RI, Roma-Via Sangemini, Sulmona AQ, Roma-Via Laurentina, Sala Consilina SA, Padula SA, Celleno VT, Roma-Via Trevignano Romano.

Si è dedicata alla missione apostolica di Maestra Pia svolgendo diverse attività: catechista nella pastorale parrocchiale e animatrice di gruppi di preghiera sulla Parola di Dio; insegnante nella scuola materna, insegnante di steno-dattilografia, assistente alla formazione religiosa di aspiranti e novizie; insegnante di laboratorio (cucito e ricamo), collaboratrice e assistente nelle attività di tirocinio per le orfane e le giovani allieve della scuola magistrale.

Dolce e paziente con i piccoli della scuola materna e con i bambini del gruppo-catechesi, affabile con i genitori e le altre insegnanti, abile guida e sostenitrice delle giovani che si avviavano al futuro nella vita professionale o consacrata: con vigore e creatività, impartiva lezioni di vita, attingendo alla sua lunga e provata esperienza.

Quando, in seguito all'evento conciliare, l'Istituto rispose alla riforma proponendo di modificare l'abito religioso tradizionale, Suor Clara collaborò attivamente alla confezione di diversi modelli e, successivamente, nel corso degli anni, dalle sue dita di sarta precisa e accurata, sono usciti abiti e centinaia di "nuove" cuffie.

Direttamente o indirettamente, tutte le consorelle nella loro vita di comunità hanno ricevuto qualche beneficio da Suor Clara, e con gratitudine conservano il ricordo della serena giovialità, della cordiale accoglienza, del servizio instancabile. Suor Clara trascorreva le sue giornate pensando e provvedendo agli altri, sia che si trattasse di occasioni solenni, sia che fossero esigenze semplici del quotidiano; a lei chiunque si poteva rivolgere nella certezza che si sarebbe adoperata per aiutare a risolvere il problema.

Aveva a cuore il bene di tutti, e profondamente solidale, cercava di aiutare meglio che poteva, particolarmente le famiglie più povere. Animata da fervente spirito apostolico, si impegnava a vivere e ad insegnare quanto sia importante e vitale coltivare l'atteggiamento filiale della preghiera, e finché le forze glielo hanno consentito non ha mai mancato di sollecitare all'interno dei palazzi del quartiere, la costituzione di "*gruppi di ascolto della Parola*" dei quali si prendeva cura, collaborando alla pastorale parrocchiale.

Riteneva testimonianza indispensabile ed efficace la sua partecipazione alla Messa domenicale, al termine della quale, nel piazzale antistante la parrocchia, si intratteneva in dialogo personale, illuminando il cammino di tanti con lo sguardo della misericordia. Ancora oggi, nonostante l'interruzione di questi contatti, ci sono persone che si interessano di lei con affetto e ammirazione, rievocando i momenti edificanti dei loro incontri.

Sin da giovane, Suor Clara aveva avuto bisogno di cure mediche per la fragilità della sua salute che, tuttavia, non le ha impedito di raggiungere la veneranda età prevista per lei nel progetto di Dio: il Signore che ha tanto amato e fatto amare in terra, l'ha chiamata a sé, quasi improvvisamente, il 31 gennaio 2024.

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto, nel cimitero di Scurcola Marsicana AQ.



SUOR FRANCA GUIDA, MPF

***Sannicola LE 29 marzo 1948**

† Roma, 11 febbraio 2024

Suor Franca Guida, nata a Sannicola LE il 29 marzo 1948, entrò nell'Istituto il 3 febbraio 1964, vestì l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini il 30 agosto 1964; emise l'Oblazione temporanea il 27 agosto 1967 e l'Oblazione perpetua il 23 agosto 1970.



Sr. Franca è stata in varie comunità: Castel del Giudice AQ, Sulmona AQ, Castellafiume AQ, Roma-Via delle Fornaci, Roma-Via Trevignano Romano, Otranto LE, Sala Consilina SA, Montemaggiore Belsito PA, Bitonto BA.

Ha svolto la missione di Maestra Pia attraverso i diversi compiti assegnati: è stata assistente nella scuola materna, cuoca, catechista, insegnante nella scuola elementare; ha operato sempre con passione, creatività, dedizione e gioia, ma è ricordata soprattutto come residente della Casa "Volto Santo" dove è stata chiamata sin dalla sua prima malattia.

Suor Franca, dall'indole solare e aperta, franca come il suo nome, era briosa, sorridente e allegra, entusiasta della vita consacrata, disponibile e generosa verso tutti.

Ha insegnato per molti anni con professionalità e competenza, coltivando ottime relazioni personali e di gruppo, tra gli alunni, tra le famiglie, tra gli operatori pastorali nella parrocchia.

Segnata fortemente dalla malattia, l'ha accettata come una nuova possibilità di offerta al Signore e di dedizione alle consorelle: ha messo a disposizione la sua creatività e tutte le sue energie nella casa "Volto Santo", dove ha seminato allegria, vivacità tra le Maestre e con tutte ha stabilito rapporti di fiducia e collaborazione. Le sue doti umane, particolarmente la bonarietà e la gioia di vivere che manifestava nei gesti e nelle parole, rendevano la sua presenza gradita e attraente.

A seconda del periodo liturgico, animava con il canto le varie celebrazioni. Amava rendere sempre più accoglienti gli ambienti della casa con addobbi e ornamenti; aveva le "mani d'oro" dell'artista industriosa: chi non ha ricevuto da lei qualche regalino realizzato con la paglia? Si era specializzata nel riprodurre il Volto di Cristo sofferente! Confezionava con piacere mazzolini di fiori multicolori, utilizzando conchiglie, pasta di varia forma o materiale di riciclo.

Finché la malattia glielo ha consentito, ha prestato servizio alla comunità anche come autista: quante Maestre ha accompagnato al Policlinico Gemelli! Anche presso l'ospedale "Cristo Re" era di casa, conosciuta e stimata dai medici e dal personale. Sapeva disimpegnare e sbrigare ogni pratica, costituendo un "braccio forte" nell'aiuto e nella cura delle consorelle.

Malata tra le malate, non faceva pesare il suo stato, ma come sempre, insisteva perché si provvedesse prima alle necessità delle altre. Successivamente, le sue condizioni fisiche peggiorate l'hanno costretta a letto, e la sofferenza è stata lunga e dolorosa. Ha dovuto subire diversi interventi chirurgici complicati, che ha saputo accettare con pazienza, fede salda, serenità e coraggio. L'11 febbraio 2024, la Beata Vergine Maria, onorata nella sua apparizione a Lourdes, l'ha accolta e l'ha accompagnata nel Regno eterno a cantare le lodi del Signore, Sposo amato.

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto nel cimitero di Nettuno RM.



SUOR LUCILLE FITZPATRICK, MPF

✿ Middletown, Connecticut USA May 22, 1931

✠ Villa Walsh, Morristown, NJ 05 marzo 2024



Suor Lucille Fitzpatrick, MPF, è morta serena all'età di 92 anni martedì 5 marzo 2024, presso Saint Joseph Hall, Healthcare Center, Villa Walsh, Morristown, New Jersey.

Nata il 22 maggio 1931 a Middletown, nel Connecticut, Suor Lucille era la maggiore dei tre figli di John e Lucille (Culver) Fitzpatrick. Da giovane, Suor Lucille abbracciò la fede cattolica. Avvertì un'ulteriore chiamata, alla vita religiosa, ed entrò tra le Maestre Pie Filippini il 17 agosto 1951, vestì l'abito il 31 agosto 1952 e fece l'Oblazione il 3 luglio 1955.

Conseguì la laurea in Scienze dell'Educazione Elementare presso il College of Saint Elizabeth, Convent Station, New Jersey.

Nei suoi settantuno anni di vita religiosa, Suor Lucille ha servito fedelmente come insegnante di scuola primaria nelle (arci) diocesi di Baltimora, Newark, New York, Ogdensburg, Providence e Scranton. Era un'avida lettrice e utilizzava le sue capacità come bibliotecaria nelle diocesi di Camden e Paterson. Per la sua competenza come bibliotecaria, Suor Lucille prestò servizio presso la Villa Walsh Academy di Morristown, nel New Jersey, per tredici anni. Per quasi trent'anni della sua vita apostolica, Suor Lucille è stata una bibliotecaria efficiente, segretaria devota e contabile meticolosa presso la Villa Victoria Academy di Trenton, nel New Jersey. Nel 2015, Suor Lucille si è ritirata a Saint Joseph Hall.

Mons. Arthur J. Serratelli, Vescovo emerito di Paterson, ha celebrato la Messa di esequie per Suor Lucille nella Cappella di Santa Lucia a Villa Walsh, lunedì 11 marzo 2024.

Suor Ascenza Tizzano, Superiora Generale, nella sua lettera di condoglianze alle Maestre della Provincia ha scritto: *“Il mio primo vivido ricordo di Suor Lucille è stata la sua luminosa reputazione come bibliotecaria presso l'Accademia Villa Walsh e la sua disponibilità nell'assistere e offrire consigli ai bibliotecari nelle nostre scuole parrocchiali. Più tardi, l'ho conosciuta meglio in quanto contabile competente della Villa Victoria Academy. ... Quando la cattiva salute lo richiese, Suor Lucille lasciò Villa Victoria ed entrò nella Saint Joseph Hall. Fu una mossa impegnativa, ma la sua disponibilità fu encomiabile. Durante i suoi anni in Infermeria esprimeva tanta gratitudine per le attenzioni che le erano fornite. ... Non ha perso mai il suo grande amore e interesse per Villa Victoria, anzi si tratteneva volentieri ad ascoltare le notizie e i progressi della Villa. Senza dubbio Villa Victoria ha ora una nuova patrona in paradiso!”*

Nelle sue parole di omaggio, Suor Lesley Draper, che ha vissuto e lavorato con Suor Lucille a Villa Victoria, ha condiviso: *“Durante tutta la sua vita come Maestra Pia Filippini, Suor Lucille ha incarnato le parole del salmista: 'Aspetto il Signore, tutto il mio essere attende, e nella sua Parola ri-pongo la mia speranza' (Salmo 130,5)... Suor Lucille a volte veniva chiamata “dama di compagnia” perché era sempre in anticipo e poi si fermava in attesa dell'evento successivo... Sembrava perfettamente contenta di sedersi tranquilla in attesa, sfruttando il tempo per la preghiera e la riflessione. Ciò non significa in alcun modo che Suor Lucille fosse inattiva. In realtà, era esattamente il contrario. ... Gestiva l'ufficio commerciale della scuola ed era molto coscienziosa nel suo lavoro; la sua abilità ha portato ad avere un ufficio ben gestito. Per molti anni fu anche sagrestana della comunità. ... Quando non lavorava in ufficio o in cappella, Suor Lucille si dedicava a diversi hobby: curare le piante, leggere, confezionare all'uncinetto coperte e cappelli per bambini e prendersi amorevolmente cura anche del gatto ... La settimana scorsa è finalmente arrivato il giorno in cui Suor Lucille non ha più dovuto aspettare. Come una vergine saggia, si è preparata per tutta la vita all'attesa del*

Signore... Impariamo dall'esempio di paziente attesa, gentilezza e apprezzamento di Suor Lucille tutti i dettagli che Dio condivide con noi nella Sua creazione. Anche noi, come Suor Lucille, orientiamo tutto il nostro essere verso il Signore e speriamo nella Sua parola!"

I resti mortali di Suor Lucille Fitzpatrick riposano nel cimitero "Ave Maria" a Villa Walsh.



SUOR ROSALIA ARCARA, MPF

✳ **Montemaggiore Belsito PA** **23 febbraio 1936**

✠ **Roma, Policlinico "A. Gemelli"** **20 marzo 2024**

Suor Rosa (Rosalia) Arcara, nata a Montemaggiore Belsito PA il 23 febbraio 1936, entrò nell'Istituto il 4 settembre 1954, vestì l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini il 30 agosto 1956; emise l'Oblazione perpetua il 30 agosto 1959.

In varie località ha esercitato il suo apostolato: Piacenza, Casteldelgiudice CB, Basilea (Svizzera), Tarquinia VT, Roma-Via delle Fornaci, Cagliari, Roma-Via Caboto, Anzio RM, Roma-Via Laurentina, Castel Gandolfo RM, Torre del Greco NA, Napoli.

Le consorelle che sono state in comunità con lei la ricordano come una persona gioviale, entusiasta della vita consacrata, consapevole e responsabile del suo carisma di Maestra Pia Filippini.

Donna di sacrificio, attiva, amante della vita, anche nella sofferenza che ha segnato la sua esistenza durante i lunghi anni nei quali ha combattuto con tenacia e pazienza la leucemia: ogni giorno, infatti, si sottoponeva ad una forma di chemioterapia, ma, nonostante tutto, conduceva una vita normale: ha sempre sofferto e lavorato nel silenzio.

Insegnante nella scuola dell'Infanzia, ha curato la formazione sia degli alunni sia dei loro genitori. Ha sempre favorito gli incontri di preghiera sulla Parola di Dio, ha incoraggiato la partecipazione dei genitori agli incontri dell'associazione "*Maestre Pie e Laici insieme per il Vangelo*" che si tenevano a Roma. I gruppi di Torre del Greco dove lei era residente prima, e poi anche quello di Napoli, erano piuttosto nutriti.

Anche quando le forze fisiche si affievolivano sempre di più, non veniva meno il suo spirito di apostolato: a Napoli, dove aveva creato piccoli gruppi di preghiera, le famiglie si riunivano nei palazzi, diventati per l'occasione "centri di ascolto", recitavano insieme il santo rosario o si cimentavano con la *lectio divina*. Ancora oggi, a distanza di anni, parecchi la ricordano con piacere e gratitudine, specialmente gli appartenenti alla Parrocchia "Santa Maria del Soccorso" che lei frequentava per l'apostolato, e dove fu onorata in modo particolare per il cinquantesimo di vita religiosa.

Prestava volentieri servizio in portineria; approfittava dell'incontro quotidiano, per dire una parola buona sia agli alunni, sia ai genitori che spesso chiedevano consigli di vita pratica. Si adattava a rendere servizio nella comunità tenendo conto delle varie esigenze, anche in cucina, preoccupata che le consorelle stessero in buona salute.

Al termine della giornata del 20 marzo 2024, il Signore l'ha chiamata a sé per concederle il riposo eterno: dal Cielo continuerà a pregare per l'Istituto e perché doni serenità ai suoi familiari.

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba di famiglia nel cimitero di Montemaggiore Belsito PA.



SUOR ELISA BARONE, MPF

***S. Angelo a Fasanella SA 28 novembre 1935**

† Roma 27 marzo 2024



Suor Elisa Barone, nata a S. Angelo a Fasanella SA il 28 novembre 1935, è entrata nell'Istituto il 10 ottobre 1952, ha ricevuto l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini il 4 luglio 1954; ha emesso l'Oblazione perpetua il 1° settembre 1957.

È stata nelle comunità di Nettuno RM, San Giorgio di Livenza (Comune di Caorle VE), Sala Consilina SA, Anzio RM, Aliminusa PA, Andrano LE, Otranto LE, Torre del Greco NA, Teggiano SA.

Ha svolto il suo apostolato come insegnante, prima nella scuola materna paritaria, poi in quella statale; come catechista parrocchiale; come collaboratrice nelle diverse mansioni in comunità: servizio di accoglienza, cucina, portineria.

Dal tratto semplice, affabile, aperta al dialogo e al confronto, era una persona umile, mite e accogliente: con lei, tutti si sentivano a proprio agio, e ne apprezzavano la premura e la saggezza. Sempre dolce, con il sorriso sulle labbra, sapeva rivolgersi ai piccoli e ai grandi; con discrezione e rispetto, correggeva, consigliava, incoraggiava.

La sua prontezza e disponibilità nei confronti sia delle colleghe laiche, sia delle consorelle, era davvero ammirevole. Con lo sguardo attento e solidale, Suor Elisa coglieva le altrui necessità, volentieri si metteva a disposizione di chi aveva bisogno di aiuto e, con grande senso di responsabilità e spirito di sacrificio, si dedicava a tutti e a tutto.

Amava il Signore, pregava volentieri e invitava alla preghiera; dava la sua testimonianza di fede semplice e salda, e di tenera devozione alla Madonna e alla S. Fondatrice. Era fedele agli impegni della Vita Consacrata e aveva un forte senso di appartenenza all'Istituto.

La malattia e i numerosi incidenti domestici che l'hanno provata nel corso degli anni, le hanno consentito un lungo esercizio di pazienza e di offerta serena.

Anche nel momento della morte si è mostrata pronta, tranquilla: la sera del 27 marzo 2024, mercoledì della Settimana Santa, Suor Elisa è stata chiamata a festeggiare la Pasqua con lo Sposo.

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto nel cimitero di Scurcola Marsicana AQ.



SUOR ANNA POMPEI, MPF

✿ **Baltimore, Maryland, USA** **10 novembre 1922**

✠ **Villa Walsh, Morristown, NJ** **22 aprile 2024**



Suor Anna Pompei, MPF, è morta serenamente il 22 aprile 2024, al Saint Joseph Hall, Healthcare Center, Villa Walsh, Morristown, New Jersey. Aveva 101 anni.

Nata il 10 novembre 1922 a Baltimora, nel Maryland, suor Anna è cresciuta in una famiglia amorevole e piena di fede. Il 25 giugno 1936 Suor Anna entrò tra le Maestre Pie Filippini, vestì l'abito religioso il 10 giugno 1939 e fece l'oblazione il 23 agosto 1942.

Ottenuta l'abilitazione all'insegnamento presso la scuola normale di Villa Walsh nel 1946, suor Anna partecipò a numerose conferenze e laboratori di sviluppo professionale durante i suoi numerosi anni di istruzione elementare. Nel 1994, suor Anna fu scelta dai suoi colleghi della diocesi di Trenton per essere onorata come "Educatrice eccezionale dell'anno".

Nei suoi 84 anni di vita consacrata, suor Anna ha servito come insegnante di classe, preside e catechista, nelle (arci) diocesi di Baltimora, Cleveland, Hartford, Newark, Paterson e Trenton. Inoltre, è stata anche nominata Superiora della comunità locale. All'età di 101 anni, a causa del peggioramento della salute, suor Anna si è trasferita alla Saint Joseph Hall.

Il Rev.do Mons. Arthur J. Serratelli, Vescovo emerito di Paterson, ha celebrato la Messa esequiale venerdì 26 aprile 2024, nella Cappella "Santa Lucia" a Villa Walsh. Ha concelebrato Padre Ronald Sordillo. Nell'omelia, mons. Serratelli ha offerto questi pensieri: *"Il Signore ha preso suor Anna. Non piangiamo per lei, ma per la perdita della sua presenza tra noi, una presenza lunga più di un secolo. In tutti i suoi ventuno incarichi, è stata gentile, devota ed estremamente premurosa verso gli altri. Tranquilla e garbata, cercava costantemente un modo per aiutare gli altri. Aveva una cura e una preoccupazione particolare per i malati, sempre interessata al loro benessere e alla loro salute. ... Più di ogni parola che si possa dire di lei oggi, la sua stessa vita parla della grande collaborazione con la grazia di Dio, soprattutto come membro di questa Comunità fin dall'età di tredici anni. Lo scorso lunedì sera, il nostro Signore Crocifisso e Risorto ha guardato questa casa e ha visto la vita di Suor Anna irradiare la Sua grazia e bellezza. E così silenziosamente, così dolcemente, l'ha portata alla Casa del Padre dove aveva preparato un luogo perché lei potesse godere della gloria della Sua presenza"*.

Suor Ascenza Tizzano, Superiora Generale, nella sua lettera di condoglianze ha osservato: *"Durante gli anni trascorsi a Villa Walsh, una volta cessata l'attività, Suor Anna ha lasciato a ciascuno di noi una tabella di marcia per creare uno stile di vita che renda questi anni fruttuosi e vivificanti come il suo ministero di insegnamento. Fin quando la sua salute è stata discreta, suor Anna ha collaborato in ogni area in cui era necessario il suo aiuto. ... Tuttavia, al di là del servizio, la sua presenza alla preghiera, ai pasti e alle funzioni comunitarie erano le priorità della sua vita in comune... Ha raccontato che pregava ogni notte per avere un 'passaggio' sereno, e la sua preghiera è stata esaudita. Suor Anna ha trovato forza nella sua vita di preghiera e nel suo amore per la nostra Beata Madre. Il frutto della preghiera filtrava attraverso il suo atteggiamento sereno e sempre affabile e disponibile. La premura, la generosità e la condivisione con gli altri sono solo una parte di ciò che Suor Anna era per tanti. ... Suor Anna chiude il suo ultimo capitolo e ora entra in una nuova vita. Presentando il suo libro della vita, ne raccoglie la ricompensa. Ogni capitolo l'ha avvicinata a questa grande avventura dell'incontro con Dio che ha reso possibili a lei tante opere buone, un Dio che rimane fedele sia nella vita che nella morte: ora il suo Sposo l'accoglie nella gloria del suo Regno. "Vieni, mia Diletta!"*.

Le spoglie mortali di Suor Anna Pompei riposano nel Cimitero "Ave Maria" a Villa Walsh.

SUOR ANTON(I)ETTA MARTIGNETTI, MPF

✿ Montefalcione AV 6 giugno 1933

✠ Roma 30 aprile 2024



Suor Anton(i)etta Martignetti, nata a Montefalcione AV il 6 giugno 1933, è entrata nell'Istituto il 7 ottobre 1952, ha ricevuto l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini il 4 luglio 1954; ha emesso l'Oblazione perpetua il 1° settembre 1957.

Suor Antonietta ha trascorso la sua vita di Maestra Pia totalmente dedicata al servizio dei fratelli nelle comunità di: Roma-Via Laurentina, Roma-Via delle Fornaci, Roma-Via M. Fani, Roma-Via Missori.

Dotata di intelligenza vivace e pronta, di indole forte e tenace, era socievole e aperta, mostrava vari interessi, e desiderio di apprendere e migliorare le sue conoscenze; possedeva una straordinaria capacità di intuire e cogliere profondamente ogni situazione.

Con serenità e fiducia in sé e negli altri, si adoperava per risolvere i problemi che si presentavano. Laboriosa, infaticabile, anche a costo di tanti sacrifici personali, mai si tirava indietro, quando c'era da affrontare qualche urgenza o provvedere alle necessità di qualcuno: consorelle, genitori degli alunni, familiari, ospiti. Sensibile e dolce, premurosa e attenta, sapeva comunicare con coloro che collaboravano, richiamava, dava indicazioni per poter operare sempre meglio.

Viveva totalmente consegnata al Signore, di cui sperimentava la presenza nell'ordinarietà. Salda nei suoi principi di fede, trascorreva lungo tempo in preghiera, e nell'offerta di quanto faceva, silenziosamente, non considerando mai la stanchezza.

Destinata a collaborare all'accoglienza nella Casa "Auxilium Christianorum" di Roma, viveva con gioia il suo impegno, nella comunione fraterna con le consorelle e nella cordialità verso gli ospiti (studentesse universitarie, pellegrini e turisti) che frequentavano la Casa. E poiché quell'attività era stata aperta, in particolare, a sostegno economico delle opere missionarie dell'Istituto, ne sentiva la responsabilità e vi spendeva tutte le sue energie di mente e di cuore, consapevole di essere pienamente "missionaria" nello spirito di S. Lucia.

Maestra Pia di grande generosità, aveva un forte senso di appartenenza all'Istituto; era orgogliosa di poterne parlare a coloro che incontrava, nel servizio delicato della portineria; mostrava a tutti la gioia di accogliere e di donarsi, anche quando, sempre più sofferente, si muoveva a fatica ed ella stessa aveva bisogno di aiuto.

Dopo un lungo tempo di infermità, vissuto nella fede e con coraggio, nella Casa "Volto Santo", il 30 aprile 2024 Suor Antonietta ha terminato il cammino terreno, chiamata dal suo Sposo celeste, che l'ha accolta nella gioia eterna. Ha fortemente desiderato che, qui in terra, al termine delle esequie, riecheggiasse la sua gratitudine al Signore per l'amore di cui si è sentita sempre circondata, con l'inno liturgico "*Te Deum laudamus*".

Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto in Scurcola Marsicana AQ.



SUOR MARIA TERESA VECCHIO, MPF

✳ S. Angelo a Fasanella SA 08 febbraio 1936

✠ Roma 09 giugno 2024



Suor Maria Teresa Vecchio, nata a S. Angelo a Fasanella SA, l'08 febbraio 1936, entrò nell'Istituto il 6 gennaio 1952, vestì l'Abito religioso di Maestra Pia Filippini il 04 settembre 1955; emise l'Oblazione perpetua il 31 agosto 1958.

Nelle comunità di Bonea BN, Vignacastri LE, Cagliari, Castellafiume AQ, Sulmona AQ, Capena RM, Avezzano AQ, Nettuno-Casa del Sole RM, Vitulano BN, ha operato come insegnante ed educatrice nella Scuola Materna paritaria e statale; è stata catechista parrocchiale, maestra assistente di laboratorio di cucito, e ha svolto per un periodo il compito di Superiora locale.

Attiva, intraprendente, nessuna difficoltà nell'apostolato fermava Suor Maria; sapeva affrontare ogni problema con serenità e coraggio: lo aveva imparato sin da bambina, dopo la triste esperienza della perdita della mamma, quando, sostenuta e accompagnata dall'affetto della "mammina" (la matrigna). si era aperta alla vita.

Suor Maria, animata da passione educativa, si dedicava ai bimbi e alle loro famiglie, e con altrettanto impegno, svolgeva anche le varie attività domestiche di una piccola comunità: giardinaggio, cucina, sartoria, sempre laboriosa e disponibile a dare una mano a chi ne aveva bisogno.

Era particolarmente sensibile e generosa verso i poveri, i malati e le donne anziane e sole; andava, spesso, a far loro visita, recava loro conforto, riordinava le loro case, si prodigava nel provvedere alle molteplici necessità, chiedendo a sua volta l'aiuto di quanti potevano: con il suo esempio, coinvolgeva in questo servizio di carità cristiana, le giovani del gruppo parrocchiale di Azione Cattolica.

Per se stessa, eccettuate le cure necessarie a causa dei numerosi problemi di salute, non cercava nulla; tenacemente attaccata all'osservanza della povertà evangelica, era attenta ad evitare il superfluo, e attuava per quanto le era possibile, quei comportamenti *virtuosi* che oggi chiameremmo "*riutilizzo, recupero funzionale, riciclo*" (cf LS, 192).

Vivace, scherzosa, sapeva raccontare, intrattenere, coinvolgere; era aperta al "nuovo", amava apprendere e approfondire; le interessavano specialmente gli argomenti di spiritualità e di cultura.

La sua fede, semplice e schietta, si faceva concreta e manifesta nella preghiera costante e nell'ardore apostolico con cui annunciava a tutti la Parola del Signore e incoraggiava alla pratica fedele della vita cristiana.

Nell'ultimo periodo di tempo, trascorso nella Casa "Volto Santo", ha sofferto molto, ma ha fatto un passaggio sereno, non da "*vecchia*" come soleva dire, ma come una *giovane* ben consapevole della sua meta: l'incontro con lo Sposo.

Il 9 giugno 2024 Suor Maria ha lasciato la dimora terrena, chiamata a trasferirsi in quella celeste. Le sue spoglie mortali riposano nella tomba dell'Istituto nel cimitero di Nettuno RM.

